

Corso Vittorio Emanuele 64 – 33170 Pordenone
PEC: comune.pordenone@certgov.fvg.it
www.serviziosocialecomunipn.it
Codice Fiscale: 80002150938
Telefono: 0434.392.611
Partita IVA: 00081570939
Fax: 0434. 392.634

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” *Cup B54H22000330006*

RELAZIONE CONCLUSIVA IN ESITO AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE (Determinazione 1179 del 24.05.2022)

Con l’emanazione dell’Avviso 1/2022 e le prime comunicazioni regionali, l’Ambito Noncello ha coinvolto gli enti pubblici e privati del territorio (30 soggetti) per avviare l’informazione in merito al PNRR e alle aree di possibili e coordinati investimenti (incontro meet del 3 marzo 2022 – verbale e presenze agli atti).

Con l’obiettivo di una prima valutazione di realizzabilità dell’investimento di cui sopra e a seguito della rilevata indisponibilità di immobili pubblici tra i sei Comuni afferenti all’Ambito sociale del Noncello, il Comune di Pordenone, in qualità di Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni ha proceduto a pubblicare, mediante determinazione dirigenziale n. 525 del 10/03/2022, un Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l’individuazione di un patrimonio immobiliare da destinare alle finalità di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”.

A tale avviso pubblico hanno aderito 4 Enti del Terzo Settore (Cooperativa Sociale Acli – Società Cooperativa ONLUS prot. N. 21496, Fondazione ANFASS “Giulio Locatelli” ONLUS prot. 21345, Fondazione Bambini e Autismo ONLUS prot. 21139, Fondazione Down FVG ETS prot. 21143) con i quali è stato dato avvio ad un primo confronto per la condivisione della bozza progettuale da presentare al MLPS.

In data 29.03.2022 l’assemblea dei Sindaci ha disposto l’adesione all’avviso 1/2022 del Ministero Lavoro Politiche Sociali nell’ambito del PNRR missione 5 “inclusione e coesione sociale” – ATS Noncello e dato mandato a procedere al Comune di Pordenone, in qualità di Ente Gestore. L’Ambito in data 30/03/2022 ha presentato domanda di ammissione a finanziamento per la realizzazione del sub-investimento/linea di attività 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” all’Avviso 1/2022 codice CUP B54H22000330006, di euro 715.000,00

Con determina dirigenziale n. 1179 del 24/05/2022 è stato avviato il percorso di co-programmazione e coprogettazione con gli ETS che avevano dichiarato interesse allo sviluppo della progettualità in materia di servizi per la disabilità, con comunicazione di avvio del procedimento e convocazione primo tavolo di lavoro (prot. N. 0040204 del 26.05.2022).

A seguito del primo incontro tenutosi in data 7.06.2022 – come da verbale agli atti, agli ETS viene inviato il verbale, le slide informative e le Schede di rilevazione delle risorse e delle disponibilità che ciascun Ente partner intende mettere nella disponibilità progettuale (mail 14.06.2022)

Nel secondo incontro si condivide una prima cornice di lettura dei bisogni delle persone con disabilità ed in particolare:

- a) la consapevolezza che il sistema locale si basa su una articolata rete di soggetti che concorrono allo sviluppo di servizi ed interventi inclusivi per le persone con disabilità e che la differenziazione dei bisogni e la domanda di maggiore prossimità dei servizi richiede che si possano delineare nel presente progetto nuovi percorsi di presa in carico, rafforzando l'integrazione socio sanitaria, l'inclusione formativa ed occupazionale e nonché l'accesso al lavoro.
- b) il tema delle comorbidity che riguarda molte persone con disabilità intellettiva e non solo, richiede di essere trattato in forma mirata per garantire accesso alle cure, all'interno di una rafforzata visione dell'integrazione socio sanitaria e di accordi formalizzati per la presa in carico integrata;
- c) le disabilità acquisite, sia in esito a incidenti o infortuni che per patologie neurodegenerative, richiedono lo sviluppo di un piano d'intervento specifico a partire dalle dimissioni protette al rafforzamento dei servizi a supporto della domiciliarità; dal lavoro all'abitare in forme di co-housing e abitare assistito o "supportato";
- d) le persone affette da disturbo dello spettro autistico necessitano di nuove visioni legate alla possibilità di sperimentare lavoro ed occupazione in contesti strutturati e di accompagnamento mirato.

Nel passaggio alla fase di co-progettazione, le direttrici stabilite dall'investimento 1.2 hanno orientato la collaborazione e le disponibilità. In particolare è condiviso che l'investimento 1.2 prende forma a partire dai beneficiari e dai progetti personalizzati, la modalità operativa che si andrà a delineare con il progetto costituisce una pratica riflessiva che potrà confermare e/o adattare le piste operative sotto riportate:

1. rafforzare l'offerta di percorsi di vita indipendente e autonomia delle persone con disabilità, promuovendo e valorizzando le esperienze orientate all'abitare autonomo e abitare inclusivo;
2. consolidare un modello di presa in carico integrata con i diversi attori istituzionali per una piena inclusione sociale delle persone con disabilità;
3. sviluppare un modello di progettazione personalizzata, sulla base della valutazione multidimensionale, basata sull'approccio bio-psico-sociale, che contribuisca a accrescere un'attenzione olistica alla persona e all'ambiente, con l'attivo coinvolgimento del soggetto nella definizione degli obiettivi, delle aspirazioni, delle priorità e delle conseguenti azioni;
4. cooperare con le reti di sostegno e i portatori d'interesse nell'attivazione di nuove opportunità dirette ad aumentare i livelli di partecipazione, i percorsi di empowerment e la cultura dell'inclusione.

Dopo il secondo incontro l'ANFFAS ha formalizzato il ritiro dal percorso di co-progettazione.

La co-programmazione e co-progettazione si sono realizzate in sei incontri di lavoro, le cui risultanze sono documentate agli atti d'ufficio e pubblicati sul sito dell'Ambito Noncello <http://www.serviziosocialecomunipn.it/>

Date incontri: 7 e 22/06/2022, 13/07/2022, 12/10/2022 1/12/2022 e da ultimo 5/09/2023;

L'esito conclusivo della co-progettazione, nel rispetto dell'Avviso 1/2022, diretto alla proposta progettuale condivisa è riportato, in sintesi, come segue:

Primo asse di progetto: **PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA**, che si realizza attraverso:

- a) Formazione e rafforzamento competenze, con il coinvolgimento dell'Azienda Sanitaria, Direzione socio sanitaria, in particolare distretto sanitario e Servizi in delega, in tema di valutazione multidimensionale e progettazione integrata socio sanitaria;

- b) Acquisizione di strumentazione informatica per implementazione di strumenti di lavoro comuni a supporto dei processi di integrazione socio sanitaria;
- c) Attivazione sostegni, attraverso voucher nel sistema dei Soggetti territoriali accreditati, per la realizzazione dei singoli progetti personalizzati.

La regia delle azioni è dell'Ambito Noncello, che istituirà la Unità di valutazione multidimensionale e le azioni correlate alla individuazione dei beneficiari dell'investimento che è di € 115.000,00 nel triennio.

Secondo Asse di progetto: ABITAZIONE, che si realizza attraverso:

- a) Oneri di ristrutturazione di un immobile di proprietà della Fondazione Down FVG, su cui è posto vincolo ventennale, per abitazione di un gruppo di persone con disabilità pronte ad una vita indipendente;
- b) Consulenza ed adattamento domotico per l'immobile di Fondazione Down e per gli appartamenti messi in disponibilità dalla Cooperativa ACLI, sempre con vincolo ventennale;
- c) Collaborazione con il Polo Tecnologico Alto Adriatico per la consulenza ed adattamento domotico, relativi alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali;
- d) Oneri per le spese generali di progetto e di funzionamento degli immobili;
- e) Disponibilità della Fondazione Bambini Autismo della Villa "Le Rogge" per accoglienza propedeutica all'abitare, per le persone coinvolte nel percorso Lavoro.

La regia delle azioni generali è in capo all'Ambito e per gli investimenti in conto capitale con la collaborazione del Settore Patrimonio; le singole progettualità ed adattamenti rientrano nella responsabilità dei singoli partner. L'investimento pari a € 357.154,57 per il triennio.

Terzo asse di progetto: LAVORO, che si realizza attraverso:

- a) Sostegno allo sviluppo di una Start Up multimediale per l'occupabilità di Persone Neurodiverse, proposta da Fondazione Bambini e Autismo (FBA), con allestimento di spazi sperimentali a supporto dell'occupabilità, in particolare per le persone affette da Spettro autistico a medio ed alto funzionamento a conclusione dei percorsi scolastici, protagonisti di percorsi di preparazione al dopo di noi;
- b) Organizzazione percorsi individuali e di gruppo, di formazione obbligatoria, ai fini lavorativi, riguardanti la sicurezza, pronto soccorso, ecc. e formazione permanente sulle competenze digitali e gestionali;
- c) Rafforzamento nella collaborazione interistituzionale con il Centro per Impiego, anche alla luce delle nuove Linee Guida per il collocamento mirato.

La regia delle azioni generali in capo all'Ambito, le singole progettualità ed adattamenti nella responsabilità dei singoli partner della co-progettazione.

Investimento: € 180.000,00 nel triennio

Il confronto con l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AsFO), attraverso la Cabina di regia istituita tra gli Ambiti sociali e la Direzione sociosanitaria, ha confermato le premesse per una rinnovata integrazione socio sanitaria, che dovrà trovare coerenza con le Linee Guida per la presa in carico integrata (Obiettivo socio sanitario, Linee di Gestione del Sistema regionale della sanità art 49 L.R. 22/2019) con particolare

attenzione alle persone con disabilità. Inoltre, la disponibilità riscontrata del Polo Tecnologico Alto Adriatico e formalizzata in un Accordo di partenariato rappresenta un valore aggiunto ed essenziale per dare impulso alla realizzazione di soluzioni tecnologiche e domotiche sia in contesti di domiciliarità che per le esperienze di housing sociale.

Per gli elementi di dettaglio si rinvia alla documentazione relativa al progetto presentato al MLPS e alla documentazione pubblicata sul sito dell'Ambito Noncello <http://www.serviziosocialecomunipn.it/>

Con decreto Ministeriale n. 98 09/05/2022 il progetto è stato ammesso a finanziamento

La sospensione temporale, tra l'approvazione del progetto e la conclusione della co-progettazione è relativa ai necessari ed opportuni chiarimenti da parte del MLPS rispetto all'investimento in conto capitale su immobili di proprietà degli ETS concorrenti alla realizzazione del progetto- in particolare all'investimento proposto ed accolto da Fondazione Down.

Sul tema specifico si sono realizzati diversi momenti di confronto con l'unità di Missione dott. Rendina, dott.sa Lops – anche con mediazione della direzione sociosanitaria regionale e trasmesse più richieste di chiarimenti (23/11/2022; 17/05/2023; 5/07/2023).

La nota del MLPS n. 1059 del 7/07/2023 si sostanzia di una serie di chiarimenti in merito alla co-progettazione applicata all'investimento 1.2. confermando l'adeguatezza dello strumento e chiarisce il nesso tra offerta di servizi e interventi strutturali come possibile attuazione anche nei confronti e da parte di Enti del Terzo settore.

Tale indicazione determina la riattivazione del tavolo di coprogettazione, per procedere con la conclusione della prima fase e la riapertura delle collaborazioni con gli ETS all'interno di una diversa cornice di riferimento.

Il risultato della prima fase di co-programmazione, di co-progettazione e conclusione del procedimento è declinato all'interno di una convenzione quadro che stabilisce gli impegni, le responsabilità e gli obblighi dei Partner e rinvia a convenzioni attuative tra ATS Noncello e singolo partner, dato l'apporto con diverso contenuto degli ETS per la precisazione degli impegni, degli obblighi e delle specifiche responsabilità in coerenza con la convenzione stipulata tra MLPS e Ambito sociale territoriale "Noncello".

Pordenone 25/09/2023

Il Responsabile del procedimento
Dirigente settore IV Servizi alla persona e alla comunità
dott.sa Rossella DI MARZO
(firmato digitalmente)